ISTITUTO SUPERIORE D'ISTRUZIONE SECONDARIA
TECNICO COMMERCIALE
"XXIV MAGGIO 1915"
PARITARIO Codice METD065008
D.A. n°62 del 13/01/2014
(ex D.A. n° 161/XI del 16/03/2009 – ex D.A. N.66/IX del 16/02/04-
ex D.A. Reg. n.1334 del 04/07/88- ex D.A. Reg. n.961 del 17/11/98)
VIA CANNIZZOLI N°58
98039 TRAPPITELLO-TAORMINA (ME)

PIANO ANNUALE INCLUSIONE 2024-2025 / 2025-2026

Introduzione: L'inclusione come orizzonte educativo condiviso

Nel mondo della scuola contemporanea, il concetto di inclusione non può e non deve essere inteso come un'azione limitata agli studenti con disabilità. L'inclusione è un **atteggiamento culturale e pedagogico trasversale**, un principio-guida che orienta l'intera progettazione educativa e didattica.

Nel nostro Istituto, l'inclusione è vista come una **responsabilità collettiva**. Ogni docente, ogni componente della comunità scolastica è chiamato a contribuire alla costruzione di un contesto formativo **accogliente, flessibile e rispettoso delle differenze**. La diversità, lungi dall'essere un ostacolo, è considerata una ricchezza: ogni studente è portatore di un bagaglio personale, affettivo, culturale e cognitivo che merita ascolto e valorizzazione.

Il **Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)** si configura come uno strumento di **raccordo operativo** e di **coordinamento pedagogico**, pensato per raccogliere, ordinare e rilanciare tutte le iniziative a favore di un'istruzione inclusiva, partecipata e democratica.

Contesto normativo di riferimento

Il nostro Istituto, nel predisporre questo documento per l'anno scolastico 2025/2026, fa riferimento a una serie di aggiornamenti normativi fondamentali che orientano la pratica inclusiva:

- **Legge n. 104/1992**: la pietra miliare dell'inclusione scolastica italiana, che garantisce il diritto allo studio, all'integrazione sociale e allo sviluppo dell'autonomia delle persone con disabilità.
- **Legge n. 107/2015 (La Buona Scuola)**, che ribadisce l'importanza della personalizzazione dei percorsi e dell'organizzazione flessibile dell'insegnamento.
- **D. Lgs. n. 66/2017** e il successivo **D. Lgs. n. 96/2019**, che hanno ridefinito l'assetto organizzativo per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, promuovendo un approccio sistemico e il coinvolgimento attivo di tutte le componenti scolastiche.
- **Decreto Interministeriale n. 182/2020**, aggiornato dal **D.I. n. 153/2023**, che disciplina la redazione del **PEI (Piano Educativo Individualizzato)** e introduce importanti novità nella definizione dei sostegni e nella progettazione educativa.
- **Nota MIM del 24 maggio 2024**, che fornisce istruzioni operative aggiornate in merito alla compilazione dei PEI, soprattutto in riferimento alle nuove tempistiche, all'interoperabilità con la piattaforma ministeriale e al ruolo delle famiglie nella stesura del documento.

Questa cornice normativa impone alla scuola un cambio di paradigma: **non più interventi speciali per alunni "speciali", ma ambienti educativi realmente capaci di includere tutti**.

Visione educativa e principi ispiratori del PAI

L'obiettivo primario del nostro Istituto è quello di garantire a ciascun alunno **il diritto a un progetto educativo personalizzato**, coerente con le sue potenzialità, con i suoi bisogni, con il suo stile di apprendimento.

Per questo il nostro PAI si fonda su alcuni **principi cardine**:

1. **Centralità della persona**: ogni studente è unico, irripetibile, e merita attenzione individualizzata, dentro un progetto condiviso.
2. **Didattica inclusiva**: la scuola deve saper adottare metodologie flessibili, strumenti compensativi e misure dispensative, quando necessario.
3. **Collaborazione**: la costruzione dell'inclusione è un processo condiviso tra scuola, famiglia, territorio, servizi sociosanitari.
4. **Formazione continua**: l'inclusione non si improvvisa. È necessario promuovere lo sviluppo professionale continuo dei docenti e del personale scolastico.
5. **Valutazione e miglioramento**: un sistema inclusivo deve costantemente mettersi in discussione, monitorando gli esiti e correggendo le strategie.

Obiettivi operativi per l'A.S. 2025/2026

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, il nostro Istituto si impegna a perseguire i seguenti obiettivi:

- **Elaborare PEI e PDP** in maniera coerente con le nuove linee guida ministeriali, entro le scadenze previste (PEI provvisori entro il 30 giugno 2025).
- **Favorire un clima di accoglienza** e ascolto attivo per gli studenti con BES e le loro famiglie, sin dal momento dell'iscrizione.
- **Promuovere attività laboratoriali**, momenti di apprendimento cooperativo e percorsi individualizzati attraverso l'uso di tecnologie assistive.
- **Coordinare incontri periodici del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)** per il monitoraggio dei casi più complessi e la condivisione delle buone pratiche.
- **Organizzare percorsi di formazione** per i docenti e il personale ATA, focalizzati sulle metodologie inclusive e sugli aggiornamenti normativi.
- **Rafforzare la rete con i servizi territoriali (ASL, UONPIA, assistenti sociali, centri per l'impiego, ecc.)** per favorire l'integrazione tra interventi scolastici ed extrascolastici.
- **Valutare sistematicamente l'impatto delle strategie inclusive**, sia sul rendimento scolastico sia sul benessere psicofisico degli studenti.

Le figure coinvolte nel processo di inclusione

Un sistema scolastico realmente inclusivo si basa sulla **corresponsabilità educativa** di tutte le figure presenti nella comunità scolastica:

- Il **Dirigente Scolastico**, garante delle politiche inclusive dell'istituto.
- I **docenti curricolari e di sostegno**, corresponsabili del successo formativo e sociale degli alunni.
- I **referenti BES/DSA/Disabilità**, con funzioni di supporto, coordinamento e documentazione.
- Il **GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)**, che ha funzione propositiva e consultiva.
- Gli **studenti stessi**, che vanno coinvolti come protagonisti attivi del proprio apprendimento.
- Le **famiglie**, partner fondamentali nel processo di progettazione individualizzata.
- Il **personale ATA**, in particolare i collaboratori scolastici, preziosi per garantire supporto logistico e relazionale.

Valutazione e autovalutazione dell'inclusione

La valutazione del grado di inclusività della scuola avverrà attraverso:

- **Monitoraggi periodici** dei PEI e dei PDP.
- La somministrazione di **questionari di soddisfazione** rivolti a studenti e famiglie.
- L'utilizzo della griglia dell'**Index per l'inclusione**, per valutare cultura, politiche e pratiche inclusive.
- La compilazione annuale del **RAV (Rapporto di Autovalutazione)** con particolare attenzione all'area del benessere scolastico e della coesione sociale.
- **Bilancio sociale**, che darà evidenza della qualità e dell'efficacia degli interventi.

Conclusioni

L'inclusione non è un traguardo da raggiungere, ma **un processo continuo** di trasformazione della scuola. È una scommessa quotidiana sul valore delle relazioni, sulla cura, sull'equità, sull'educazione come leva di giustizia sociale.
Con questo Piano Annuale per l'Inclusione, l'Istituto ITC "XXIV Maggio 1915" rinnova il proprio impegno per una scuola **aperta, umana e capace di futuro**, nella quale ogni studente, nessuno escluso, possa **sentirsi accolto, sostenuto, valorizzato**.

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL COLLEGIO DOCENTI